

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 192 DEL 28/11/2016

Oggetto: Liquidazione e pagamento 3° acconto in favore all'avv. Marizio Caccamo incaricato di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dall'impresa Nicis Costruzioni innanzi al Tribunale di Palermo.

L'anno duemilasedici, il giorno del mese di novembre, nella sede periferica del Consorzio di Bonifica 1 Trapani, sito in Mazara del Vallo, il dott. Giovanni Tomasino, Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

CONSIDERATO che la materia oggetto della presente determina rientra, così come previsto dallo Statuto Consortile, nelle competenze del Dirigente;

VISTO l'art.41 ter del vigente statuto consortile;

VISTA la deliberazione n. 30 del 02/02/2000 con la quale è stato conferito incarico all'Avv. Maurizio Caccamo di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dall'impresa Nicis Costruzioni innanzi al Tribunale di Palermo;

CONSIDERATO che la causa de qua si è definita con sentenza del Tribunale di Palermo n. 3582/2010 passata in giudicato con cui si rigettano tutte le domande avanzate dall'impresa Nicis nel frattempo fallita;

VISTA la parcella pro forma trasmessa dall'avv. Caccamo il 19/05/2011 per l'importo di € 82.544,47 comprensivi di iva e cap al lordo di r.a.;

VISTI i diversi solleciti di pagamento avanzati al Consorzio dall'Avv. Caccamo e, per l'ultimo, il ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto ingiuntivo emesso dal tribunale di Palermo n. 2495/2015 non opposto e, quindi, divenuto esecutivo con cui si ingiunge al Consorzio di pagare all'Avv. Caccamo la somma di € 82.544,47 oltre interessi e spese liquidate in € 2.570,00 per onorari ed € 406,50 per spese oltre accessori come per legge;

VISTO l'atto n. 3 del 25/01/2016 con il quale si è determinato di LIQUIDARE e PAGARE all'Avv. Maurizio Caccamo, incaricato di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dall'impresa Nicis Costruzioni innanzi al Tribunale di Palermo giusta deliberazione n. 30/2000, un acconto pari ad € 20.000,00 comprensivo di iva e cpa al lordo di ritenuta d'acconto, somma già impegnata con la citata delibera al n. 1095/2012 nonché di riservarsi con successivi atti di liquidare la residua somma al suddetto professionista;

VISTO l'atto di precetto dell'avv. Caccamo del 22/03/2016 per il pagamento di € 62,550,60 oltre interessi e spese liquidate per onorari ed oneri accessori come per legge;

VISTO il provvedimento n. 27 del 19/04/2016 con il quale si è determinato di LIQUIDARE e PAGARE all'Avv. Maurizio Caccamo, incaricato di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dall'impresa Nicis Costruzioni innanzi al Tribunale di Palermo giusta deliberazione n. 30/2000, un acconto pari ad € 15.000,00 comprensivo di iva e cpa al lordo di ritenuta d'acconto, somma già impegnata con la citata delibera al n. 1095/2012 nonché di riservarsi con successivi atti di liquidare la residua somma al suddetto professionista;

CONSIDERATO di liquidare un terzo acconto di € 10.000,00 comprensivo di iva e cpa al lordo di ritenuta d'acconto a valere sull'importo suddetto;

CONSIDERATO che la spesa riguarda l'ordinaria attività dell'Ente la cui competenza spetta al Direttore Generale dell'Ente;

per quanto sopra premesso

DETERMINA

- di **LIQUIDARE e PAGARE** all'Avv. Maurizio Caccamo, incaricato di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dall'impresa Nicis Costruzioni innanzi al Tribunale di Palermo giusta deliberazione n. 30/2000, un ulteriore acconto pari ad € 10.000,00 comprensivo di iva e cpa al lordo di ritenuta d'acconto, somma già impegnata con la citata delibera al n. 1095/2012;

-di riservarsi con successivi atti di liquidare la residua somma al suddetto professionista;

-di riservarsi di richiedere al professionista la fattura rispondente all'acconto pagato;

-di trasmettere al settore ragioneria la presente determina per gli adempimenti consequenziali.

Del che si è redatta la presente determina che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

Visto
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(dott.ssa Lucilla Mazzarisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente determina è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)